

*Autore della Tesi:*  
*Relatore della Tesi:*  
*Correlatore:*

**ROSANNA NAVARRA**  
Prof. Arch. Rosario Scaduto  
Arch. Fabio Zarbo

*Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (SSD):* ICAR 19

*Titolo completo della Tesi:*

**Progetto di restauro e rifunzionalizzazione di Villa Portulano nella Valle dei Templi in Agrigento**

*Argomento della Tesi:*

Oggetto di questa Tesi riguarda “quel complesso di opere dell’uomo nelle quali una comunità riconosce suoi particolari e specifici valori e nei quali si identifica; l’identificazione e la definizione delle opere come patrimonio è quindi un processo di scelta di valori” (Carta di Cracovia del 2000), l’ambito del patrimonio storico-architettonico che necessita d’interventi di conservazione e di reinserimento in un processo conoscitivo e di uso. Ciò può avvenire attraverso l’esplicazione di un progetto di restauro che è strumento tecnico-scientifico per assicurare la conservazione completa dell’esistente.

*Luogo di riferimento e applicazione della Tesi:* Villa Portulano sita in Agrigento nella via panoramica dei Templi

*Parole chiave relative alla Tesi:* Villa Portulano, Progetto di Restauro, Antiquarium Iconografico

#### **Abstract**

L’elaborazione della Tesi di Laurea di Restauro conferma come l’attività di approfondita analisi delle fabbriche storiche, con la programmazione degli interventi per la conservazione dei materiali e delle strutture pervenute e il successivo programma per il riuso, è un’azione fortemente culturale e rappresenta un elemento distintivo di ogni comunità. Quanto postulato è testimoniato anche dalla redazione del progetto di restauro e riuso di Villa Portulano di Agrigento. Infatti, sulla base essenziale dell’analisi storica e sullo studio dello stato di conservazione della fabbrica storica (compresa la programmazione di alcune indagini ritenute utili per accrescere le nostre conoscenze) è scaturito il programma per prolungare la vita di quanti più materiali e strutture giunte fino a noi. In generale, nelle fabbriche storiche solo il riuso può assicurare la manutenzione e dunque la conservazione, attraverso il monitoraggio del loro stato e le cure continue. Per Villa Portulano, una delle tante proprietà che la famiglia di Luigi Pirandello possedeva nella sua città natale, è stata ipotizzata una nuova destinazione quale sede di una galleria del *Grand Tour* di Sicilia. Questo nuovo uso contribuisce allo sviluppo della cultura e stimola la consapevole fruizione, anche con l’ausilio dei moderni strumenti multimediali. Più conoscenza, più coscienza e dunque più conservazione per la nostra generazione, ma soprattutto per le generazioni che ci seguiranno, cui i nostri monumenti, perché documenti di civiltà, di fatto appartengono.

